

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 15.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 20 marzo 2000.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentotto.

**Discussione della proposta di legge: Istituzione del «Giorno della memoria» (6698).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DIEGO NOVELLI, *Relatore*, illustra le finalità della proposta di legge in discussione, rilevando, in particolare, che l'intento prioritario è di colmare l'assenza di memoria storica dei tragici eventi collegati alla *Shoah*, soprattutto in una fase storica, come quella attuale, caratterizzata da inquietanti manifestazioni di razzismo; auspica quindi che il provvedimento sia approvato all'unanimità e che possa rappresentare fonte di unità e non presupposto per ulteriori contrapposizioni.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ELIO MASSIMO PALMIZIO, sottolinea l'esigenza di conservare la memoria di eventi unici nella loro drammaticità, ritiene che il «Giorno della memoria» debba essere dedicato anche a coloro che, sottraendosi a complicità e silenzi, si opposero al progetto di persecuzione e di sterminio.

FURIO COLOMBO, rilevato che la proposta di legge in discussione rappresenta un messaggio alto che il Parlamento affida ai cittadini italiani ed in particolare alle giovani generazioni, sottolinea l'importanza del ricordo e della riflessione sulla odiosa persecuzione razziale del popolo ebraico, che in Italia ha visto esempi di complice silenzio, da parte di chi ha consentito l'approvazione e l'applicazione delle leggi razziali del 1938, ma anche gesti di umanità ad opera di quanti hanno tentato di opporvisi.

PAOLO ARMAROLI, nel dichiarare che il gruppo di Alleanza nazionale è pienamente favorevole alla proposta di legge in discussione, manifestando «orrore» per ogni forma di persecuzione, in particolare razziale, auspica che il relatore ed il Comitato dei nove condividano l'esigenza di una visione globale del fenomeno, integrando il testo con un riferimento ai crimini compiuti in Europa da tutti i regimi totalitari, inclusi quelli comunisti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore e dai

deputati intervenuti, rileva che la memoria storica delle proprie vicende, anche drammatiche, rappresenta un elemento costitutivo della cultura di un popolo: auspica per questo una sollecita conclusione dell'*iter* del provvedimento.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione della proposta di legge S. 1375-1775-2129-2204: Legge quadro sul settore fieristico (approvata, in un testo unificato, dal Senato) (5051 ed abbinate).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 11*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, osserva che il provvedimento in discussione è volto a definire un quadro normativo organico per il sistema fieristico e per la successiva attività legislativa regionale, nonché a recepire le indicazioni contenute in una recente comunicazione in materia della Commissione europea, ponendo contemporaneamente le basi per il rilancio del settore nel contesto internazionale. Illustra quindi i contenuti della proposta di legge, evidenziando le modificazioni introdotte dalla Commissione, ed auspica la sollecita approvazione del provvedimento.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ELIO MASSIMO PALMIZIO sottolinea l'esigenza di realizzare pienamente le potenzialità del settore fieristico, anche valorizzando il ruolo delle piccole e medie imprese ed attuando concretamente il principio di sussidiarietà in un contesto di

regole flessibili e trasparenti; giudica quindi condivisibile il testo in discussione, manifestando tuttavia perplessità sulla disposizione che istituisce il Comitato tecnico-consultivo.

GIOVANNI SAONARA, espressa condivisione per il principio di « cooperazione interistituzionale » che permea l'articolato, auspica che il sistema fieristico possa assumere le caratteristiche di una « filiera di eventi », in un quadro di razionalizzazione normativa che dovrà essere definito anche dai regolamenti di attuazione nonché da nuove disposizioni a livello regionale e locale.

GABRIELE PAGLIUZZI ritiene che l'auspicato « svecchiamento » del sistema fieristico possa realizzarsi soltanto collocando le relative attività in un'ottica di « libera impresa » nonché superando l'impostazione statalistica riscontrabile nel testo licenziato dal Senato e parzialmente stemperata a seguito delle modifiche introdotte dalla Commissione: si tratta, in sostanza, di abbattere vincoli e di evitare incertezze che frenerebbero le « potenzialità di primato » legate al settore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, nel dare atto al relatore ed ai componenti la X Commissione del proficuo lavoro svolto per la definizione del testo e riservandosi un ulteriore approfondimento della materia in sede di esame degli articoli e dei relativi emendamenti, sottolinea l'importanza del settore fieristico per la crescita del sistema produttivo del Paese; rilevato, quindi, che la normativa in discussione si colloca in un contesto di liberalizzazione dell'attività fieristica, auspica la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Per la risposta a strumenti  
del sindacato ispettivo.**

GIOVANNI SAONARA sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 28 marzo 2000, alle 10.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 26).*

**La seduta termina alle 17,10.**